

Florovivaismo, dal 1° gennaio in vigore i nuovi codici doganali

Dal 1° gennaio 2016 entrano in vigore i nuovi codici doganali per alcuni prodotti florovivaistici. Dopo anni di lavoro, di rinvii e di discussioni, si concretizza la proposta italiana di revisione del capitolo 06 del codice doganale “Piante vive e prodotti della floricoltura”. La possibilità di poter usufruire di flussi informativi corretti e corrispondenti alla realtà di mercato, fondamentali per tutta una serie di analisi e scelte economiche, ha portato alla richiesta di aggiornamento della nomenclatura combinata.

In particolare i nuovi codici riguardano i ranuncoli, gli agrumi in vaso e in contenitore (si tratta di prodotti ornamentali da tenere separati, come dati statistici, dai prodotti destinati alla piantagione per la produzione di frutti commestibili), conifere e sempreverdi in vaso e in contenitore. Vi è poi la distinzione tra alberi, arbusti e arboscelli in vaso o in contenitore, per la maggior parte destinati alla casa e al cortile, e quelli per suolo, destinati alla creazione e al mantenimento di giardini e spazi verdi, compresi gli spazi pubblici, distinzione che è di particolare importanza poiché permette di identificare l'uso finale del prodotto.

Infine si passa ai “pezzi” dalle tonnellate per una serie di sottovoci del capitolo 06 che non erano altrimenti facilmente comprensibili. Queste novità permetteranno una valutazione più realistica dei flussi di mercato, sia a livello statistico che conoscitivo, di studio e sviluppo delle tendenze e porteranno forti benefici alle imprese nelle analisi dei mercati, nel marketing di prodotto e nella programmazione della produzione.